



PERCETTIVE

PHOTO PROJECT BY **UGO CARMENI**

www.ugocarmeni.com | ugo.carmeni@gmail.com

SNEAK PREVIEW

MA-EC gallery, via Lupetta 3, Milano

06 - 16 04 2014 | Tue - Sat 10.00 - 13.00 / 14.30 - 19.00

opening 05 04 h 17.00

Come particelle che si incontrano e si legano, spazi e tempi del nostro vivere quotidiano prendono forma in noi e si fanno evento, percezione soggettiva, relazione osmotica tra ciò che è nel mondo e ciò che esiste in relazione al nostro corpo, al nostro sguardo.

Su questo processo indaga la serie *Percettive* di Ugo Carmeni. Le immagini, che l'autore cura in ogni fase del processo creativo, dallo scatto alla finitura della stampa, sono possibilità di visione, tappe di un percorso personale lungo il confine tra il sè e l'altro da sè. Egli ci chiede di collocarci nella distanza intima tra ciò che vede e ciò che sente: uno spazio sospeso, un tempo mentale, una visione quasi incosciente.

Così vicino all'immagine, è il colore che ci macchia lo sguardo. Le linee non bucano la profondità, ma la rovesciano sulla superficie, in un ribaltamento di stampo iconico che qui nulla ha a che fare con il divino ultraterreno: è senso e coscienza dell'esistente.

As particles crossing paths and connecting, the spaces and times of our everyday life take shape inside us and become events, subjective perceptions, osmotic relationships between what is in the world and what exists in relation to our body, to our gaze.

The series *Percettive*, by Ugo Carmeni, investigates this process. The images, which the author looks after through every stage of the creative process, from capture to print finishing, represent possibilities of vision, stages of a personal journey on the boundary between the self and the other by itself. Ugo invites us to place ourselves in the intimate gap between what he sees and what he feels: a suspended space, a mental time, an almost unconscious vision.

So close to the image, the colour stains our gaze. The lines do not pierce the depth, but turn it upside down upon the surface, in an "iconic" reversal that has nothing to do with the divine, but with the sense and awareness of existence.

Valeria Finocchi